

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **58** del 24 Marzo 2011

OGGETTO: Revoca delibera commissariale n. 50 del 19/03/2009 avente ad oggetto:
“Assegnazione lotto al COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA nell’a.i. Tito”.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell’art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell’art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall’art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all’individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all’art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all’art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell’Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *“Fermo restando quanto stabilito nell’articolo 38, comma 1, fino all’insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale”;*

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall’Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell’8 febbraio 2000;

CONSIDERATO che al L.R. n° 18/2010 al comma 3, dell’art. 38 prevede che sino all’approvazione dei nuovi statuti e regolamenti si applicano lo statuto ed i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *“Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010”*;

PREMESSO che con delibera commissariale n. 50 del 19 marzo 2009, veniva assegnato al *“COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA”* un lotto industriale di circa 3.560 mq. nell'a.i. di Tito per realizzare la sede operativa della banca con erogazione di servizi finanziari di target superiore alle aziende ed alle imprese che necessitano di una consulenza finanziaria, con l'impiego di n. 9 unità lavorative ed un investimento di € 1.450.000,00, finanziato con mezzi propri;

CHE con nota registrata al Prot. ASI n. 2561 del 23/03/2009 si trasmetteva la delibera n. 50/2009 e si invitava il *“COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA”* a comunicare l'incondizionata accettazione di quanto con la stessa disposto, a provvedere al versamento dell'importo di € 53.400,00 oltre IVA quale anticipazione del 50% del prezzo stimato per il trasferimento - giusta delibera n. 149/2006 e a trasmettere il progetto esecutivo, evidenziando che il citato deliberato n. 149/2006 stabiliva altresì, nel caso in cui l'assegnatario non avesse ottemperato entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento, che l'assegnazione disposta sarebbe stata revocata e l'Ente avrebbe proceduto ad archiviare la pratica;

CHE con nota del 05/05/2009, acquisita al Prot. ASI al n. 3846 del 05/05/2009, il *“COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA”* riscontrava la suindicata nota Prot. n. 2561/2009 comunicando che, da verifica effettuata sul sito assegnato, era emerso che la superficie effettiva del lotto risultava essere minore di quella assegnata e pertanto provvedeva a versare - a titolo di anticipazione - l'importo di € 42.500,00 oltre IVA e non quello richiesto pari a € 53.400,00 oltre IVA;

CHE con nota registrata al Prot. ASI al n. 3265 del 19/04/2010 si sollecitava al *“COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA”* il completo riscontro a quanto richiesto con nota Prot. ASI n. 2561/2009, evidenziando che in caso di inottemperanza a quanto richiesto, sarebbe stato proposto all'organo deliberante di procedere alla revoca della delibera n. 50 del 19 marzo 2009;

CHE con nota Prot. ASI n. 175 del 14/01/2011 – ricevuta il 17/01/2011 - veniva comunicato al *“COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA”* l'avvio del procedimento di revoca della delibera n. 50 del 19/03/2009 avente ad oggetto *“Assegnazione lotto al COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA nell'a.i. Tito”*;

CHE entro il previsto termine di gg. 30 dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, il *“COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA”* non dava alcun riscontro alla nota citata nota Prot. ASI n. 175/2011 né presentava memorie e/o documenti;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere nella ricognizione delle aree disponibili per la localizzazione di eventuali iniziative produttive;

CONSIDERATO che, nonostante l'ampio lasso di tempo trascorso, allo stato dei fatti il "COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA" non ha provveduto ad adempiere ai propri obblighi e che, quindi, lo stesso risulta inadempiente per quanto riguarda la presentazione del progetto esecutivo richiesto;

ATTESO che alla data odierna il "COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA" non ha ottemperato a quanto disposto con la delibera n. 50/2009 e risulta pertanto inadempiente per quanto riguarda la presentazione del progetto esecutivo richiesto;

RITENUTO di dover prendere atto della perdurante indisponibilità del "COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA" ed adempiere a quanto disposto ed assentito con la richiamata delibera n. 50 del 19/03/2009;

RITENUTO, per tutto quanto precede, che nel caso in questione sussistano le condizioni per definire il procedimento di revoca della delibera n. 50 del 19/03/2009 di assegnazione al "COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA" del lotto nell'a.i. di Tito e, pertanto, disporre la revoca della delibera n. 50 del 19/03/2009;

DATO ATTO che il "COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA" per effetto ed in attuazione della delibera di cui si propone la revoca ha versato al Consorzio la somma di € 42.500,00 oltre IVA a titolo di acconto - giusta fattura n. 608 del 05/07/2009;

TENUTO CONTO quindi che occorre restituire la somma versata dal "COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA" nella misura di € 42.500,00 oltre IVA se dovuta;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile nonché quello espresso dal Direttore Generale F.F. ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

D E L I B E R A

1. di prendere atto della reiterata indisponibilità del "COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA" ad adempiere a quanto disposto con la delibera n. 50 del 19/03/2009 e che lo stesso non ha manifestato alcuna concreta disponibilità ad effettuare l'investimento inizialmente programmato;

2. di attestare che sussistono le condizioni per definire il procedimento di revoca della delibera n. 50/2009 di assegnazione al "COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA" del lotto nell'a.i. di Tito del cui avvio si era data comunicazione con la nota Prot. ASI n. 175 del 14/01/2011;

3. di disporre la revoca della delibera commissariale n. 50 del 19/03/2009 avente ad oggetto: *"Assegnazione lotto al COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA nell'a.i. Tito"*;

4. di dare mandato all'ufficio amministrativo di restituire al "COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA" la somma versata di € 42.500,00 oltre IVA a titolo di acconto – giusta fattura n. 608 del 5/07/2009;

5. di dare mandato al Direttore Generale F.F. di notificare il presente atto al “COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA”;

6. di riservarsi ogni eventuale ulteriore azione;

7. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. ASI n. 1644 del 08/03/2011 dal responsabile di settore in esito all'istruttoria condotta, si concorda con quanto illustrato dal funzionario e si propone di disporre la revoca della delibera n. 50 del 19/03/2009, con cui è stata disposta l'assegnazione al “COMITATO BANCA POPOLARE DELLA BASILICATA” di un lotto industriale nell'a.i. di Tito.

Firmato
IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Tito lì, 08/03/2011

Visto del Direttore Generale F.F.:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Geom. Alfredo ROCCO

Tito lì, 23/03/2011